

**CROMOLOGY ITALIA SPA****Graniplast 25**VIE  
Revisione n.4  
Data revisione 13/03/2020  
Stampata il 13/03/2020  
Pagina n. 1 / 14

IT

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: VIE434892S - VIE 433999S - VIE435101S  
Denominazione Graniplast 25

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Rivestimento murale

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Pittura/rivestimento	-	✓	-

#### Usi Sconsigliati

Tutti gli usi diversi dalla applicazione su superfici murali in edilizia.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale CROMOLOGY ITALIA SPA  
Indirizzo Sede Legale: Via IV Novembre, 4  
Località e Stato 55016 Porcari LU  
ITALY  
tel. 199119955 (+39)05832424  
fax 199119977

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza info-sds@cromology.it

Resp. dell'immissione sul mercato: CROMOLOGY ITALIA SPA

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):  
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di  
Informazione Tossicologica - Pavia); Centro Antiveleni di Milano 02  
66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano); Centro Antiveleni  
di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII -  
Bergamo); Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale  
Careggi - Firenze); Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico  
Gemelli - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico  
Umberto I - Roma); Centro Antiveleni Pediatrico di Roma 06 68593726  
(CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù- Roma); Centro Antiveleni di Foggia  
0881 732326 (Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia); Centro  
Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli).

Per ulteriori informazioni: Cromology Italia SpA 199119955 (+39)05832424  
dal Lunedì al Venerdì 9:30-12:30 14:00-17:30.

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

**Classificazione e indicazioni di pericolo:**

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze: --

**Indicazioni di pericolo:****H412**

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**EUH208**

Contiene:

1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE

2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

TERBUTRINA

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

MISCELA DI:5-CLORO-2METIL-2H-ISOTIAZOL-3ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

Può provocare una reazione allergica.

**Consigli di prudenza:****P101**

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

**P102**

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

**P103**

Leggere l'etichetta prima dell'uso.

**P273**

Non disperdere nell'ambiente.

**P501**

Smaltire il recipiente/il prodotto in conformità alla regolamentazione locale.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture multicolori.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

Limite massimo : 100 (2010)

VOC del prodotto : 99,00

**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

**Graniplast 25****SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti** ... / >>**3.2. Miscela****Contiene:**

Identificazione	Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>TERBUTRINA</b>		
CAS 886-50-0	0,0025 - 0,025	Acute Tox. 4 H302, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100
CE 212-950-5		
<b>MISCELA DI:5-CLORO-2METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)</b>		
CAS 55965-84-9	0,00 - 0,0015	Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071, Nota B
CE 611-341-5		
INDEX 613-167-00-5		
<b>2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE</b>		
CAS 26530-20-1	0,00 - 0,05	Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 247-761-7		
INDEX 613-112-00-5		
<b>2-(2-BUTOSSIETOSS)ETANOLO</b>		
CAS 112-34-5	0,00 - 0,7	Eye Irrit. 2 H319
CE 203-961-6		
INDEX 603-096-00-8		
Nr. Reg. 01-2119475104-44-XXXX		
<b>BRONOPOL</b>		
CAS 52-51-7	0,00 - 0,1	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=10
CE 200-143-0		
INDEX 603-085-00-8		
<b>ZINCO PIRITIONE</b>		
CAS 13463-41-7	0,00 - 0,025	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=10
CE 236-671-3		
Nr. Reg. 01-2119511196-46-XXXX		
<b>2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE</b>		
CAS 2682-20-4	0,00 - 0,0015	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 220-239-6		
<b>1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE</b>		
CAS 2634-33-5	0,00 - 0,05	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411
CE 220-120-9		
INDEX 613-088-00-6		

Nota: Valore superiore del range escluso

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

**INGESTIONE:** Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

**CROMOLOGY ITALIA SPA****Graniplast 25**VIE  
Revisione n.4  
Data revisione 13/03/2020  
Stampata il 13/03/2020  
Pagina n. 4 / 14

IT

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso** ... / >>

## 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

Informazioni non disponibili

## 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 5. Misure antincendio**

## 5.1. Mezzi di estinzione

**MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Nessuno in particolare.

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

## 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

## 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	MAK-und BAT-Werte-Liste 2012
ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2015
GRC	Ελλάδα	ΕΦΗΜΕΡΙΣ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 19 - 9 Φεβρουαρίου 2012
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NLD	Nederland	Databank of the social and Economic Council of Netherlands (SER) Values, AF 2011:18
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diaro da Republica I 26; 2012-02-06
ROU	România	Monitorul Oficial al României 44; 2012-01-19
	TLV-ACGIH	ACGIH 2016

**2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	
TLV-ACGIH		66	10			
MAK	DEU	67	10	100,5	15	
VLA	ESP	67,5	10	101,2	15	
TLV	GRC	67,5	10	101,2	15	
VLEP	ITA	67,5	10	101,2	15	
OEL	NLD	50		100		PELLE
VLE	PRT	67,5	10	101,2	15	
TLV	ROU	150		250		

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

**Graniplast 25****SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale** ... / >>

## 8.2. Controlli dell'esposizione

## 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Butil diglicol: DNEL: uso finale lavoratori, effetti acuti, inalazione 101,2 mg/m<sup>3</sup>; Effetti cronici, contatto pelle: 20mg/kg (1d), inalazione 67,5 mg/m<sup>3</sup>. Uso finale consumatori, effetti acuti inalazione 50,6mg/m<sup>3</sup>, effetti cronici, contatto con la pelle 10mg/kg (d), inalazione: 34mg/m<sup>3</sup>, ingestione 1,25mg/kg (1d).

Si consigliano guanti in lattice nitrile conformi a EN 374.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	Pasta
Colore	Vari
Odore	Leggero, caratteristico
Soglia olfattiva	Non significativo

**Graniplast 25****SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche** ... / >>>

pH	8,5
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	> 100 °C
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 60 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità relativa	1,100 20°C
Solubilità	Disperdibile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

**9.2. Altre informazioni**

VOC (Direttiva 2004/42/CE) : 99,00 g/litro

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**BRONOPOL**

Si decompone a contatto con: acqua, metalli, basi forti.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO**

Può reagire con: sostanze ossidanti. Può formare perossidi con: ossigeno. Sviluppa idrogeno a contatto con: alluminio. Può formare miscele esplosive con: aria.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

**BRONOPOL**

Evitare l'esposizione a: luce, raggi UV, umidità.

**2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO**

Evitare l'esposizione a: aria.

**10.5. Materiali incompatibili****2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO**

**CROMOLOGY ITALIA SPA****Graniplast 25**VIE  
Revisione n.4  
Data revisione 13/03/2020  
Stampata il 13/03/2020  
Pagina n. 8 / 14

IT

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività** ... / >>>

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

**BRONOPOL**

Può sviluppare: ossidi di azoto, ossidi di carbonio, acido bromidrico.

## 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

## 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

## 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela: >20 mg/l

LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela: >2.000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela: >2.000 mg/kg

## 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

LD50 (Orale) >2.500 mg/kg Rat (OECD 423)

LD50 (Cutanea) >2.000 mg/kg Rat (OECD 402)

LC50 (Inalazione) 5,71 mg/l/1h rat (OECD 403)

## 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

LD50 (Orale) 3.384 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 2.700 mg/kg Rabbit

MISCELA DI:5-CLORO-2METIL-2H-ISOTIAZOL-3ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

LD50 (Orale) 66 mg/kg Rat OECD 401

LD50 (Cutanea) >141 mg/kg Rat OECD 402

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



**CROMOLOGY ITALIA SPA****Graniplast 25**VIE  
Revisione n.4  
Data revisione 13/03/2020  
Stampata il 13/03/2020  
Pagina n. 9 / 14

IT

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

EUH208

Contiene:

1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE

2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

TERBUTRINA

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

MISCELA DI:5-CLORO-2METIL-2H-ISOTIAZOL-3ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

## 12.1. Tossicità

## 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Butil diglicol: PNEC: acqua dolce: 1mg/l, acqua di mare: 0,1 mg/l, sedimento di acqua dolce 4mg/kg, sedimento marino: 0,4mg/kg, suolo:0,4mg/kg.

## 1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE

LC50 - Pesci	1,6 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (OECD 203)
EC50 - Crostacei	3,27 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,11 mg/l/72h Selenastrum capricornutum (OECD 201)

## TERBUTRINA

LC50 - Pesci	1,8 mg/l/96h Rasbora heteromorpha
EC50 - Crostacei	7,1 mg/l/48h Dafnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,0055 mg/l/72h Selenastrum capricornutum

**Graniplast 25****SEZIONE 12. Informazioni ecologiche** ... / >>**ZINCO PIRITIONE**

LC50 - Pesci	0,15 mg/l/96h	Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	0,05 mg/l/48h	Dafnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,067 mg/l/72h	Selenastrum capricornutum

**BRONOPOL**

LC50 - Pesci	20 mg/l/96h	Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	1,6 mg/l/48h	Daphnia magna

**2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE**

LC50 - Pesci	0,03 mg/l/96h	Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	0,1 mg/l/48h	Dafnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,084 mg/l/72h	Scenedesmus subspicatus

**MISCELA DI:5-CLORO-2METIL-2H-ISOTIAZOL-3ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)**

LC50 - Pesci	0,22 mg/l/96h	Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	0,0052 mg/l/48h	Dafnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,048 mg/l/72h	Pseudokirchnerella subcapitata

**12.2. Persistenza e degradabilità****BRONOPOL**

Solubilità in acqua	286.000 mg/l
Rapidamente degradabile	

**2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO**

Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	

**MISCELA DI:5-CLORO-2METIL-2H-ISOTIAZOL-3ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)**

Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo****1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,7
BCF	6,95

**2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,32
BCF	3,16

**BRONOPOL**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,22
BCF	3,16

**2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

**MISCELA DI:5-CLORO-2METIL-2H-ISOTIAZOL-3ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)**

BCF	3,6
-----	-----

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche** ... / >>

## 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

## 14.1. Numero ONU

Non applicabile

## 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

## 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

## 14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

## 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

## 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

## 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC



Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

VOC (Direttiva 2004/42/CE):

Pitture multicolori.

Contiene prodotti biocidi. Questo prodotto contiene le seguenti sostanze attive biocida per la protezione del film secco:  
2-ottil-2H-isotiazol-3-one CAS N. 26530-20-1, Terbutrina CAS N. 886-50-0, zinco piritione CAS N: 13463-41-7.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Acute Tox. 2</b>	Tossicità acuta, categoria 2
<b>Acute Tox. 3</b>	Tossicità acuta, categoria 3
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Skin Corr. 1B</b>	Corrosione cutanea, categoria 1B
<b>Skin Corr. 1C</b>	Corrosione cutanea, categoria 1C
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1

**Graniplast 25****SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Skin Sens. 1A</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H310</b>	Letale per contatto con la pelle.
<b>H330</b>	Letale se inalato.
<b>H301</b>	Tossico se ingerito.
<b>H311</b>	Tossico per contatto con la pelle.
<b>H331</b>	Tossico se inalato.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH071</b>	Corrosivo per le vie respiratorie.
<b>EUH208</b>	Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utente:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02/03/09/11/12